

QUOTA DI PARTECIPAZIONE

La quota di partecipazione è di € 270,00 a coppia (€ 230,00 per coppie che hanno conferito incarico al CIAI).

Il pagamento, previa conferma da parte della segreteria organizzativa, potrà essere effettuato con una delle seguenti modalità:

- c.c. postale 36914208 intestato a CIAI Onlus, causale: corso psicomotricità – giugno 2010
- bonifico bancario intestato a CIAI Onlus Banca Popolare dell'Emilia Romagna, Agenzia di Milano - IBAN IT33 V 05387 01600 000000777140 causale: corso psicomotricità – giugno 2010

ISCRIZIONE

Il corso è a numero chiuso.

L'avvio del corso è subordinato al raggiungimento minimo degli iscritti.

Il modulo d'iscrizione, scaricabile dal sito www.ciai.it, deve essere inviato:

via e-mail a veneto@ciai.it; oppure via fax al numero 049 8077210

Per informazioni

Sede CIAI Veneto

Via Grazioso, 5 – 35133 Padova

tel. e fax 049 8077210

veneto@ciai.it

www.ciai.it

Il CIAI, Centro Italiano Aiuti all'Infanzia, è un'associazione nata nel 1968 con il fine di tutelare i diritti dei minori, primo fra tutti quello di crescere con l'amore di una famiglia. Riconosciuta come Ong e Onlus, l'associazione svolge la propria attività sviluppando tre prioritarie linee di intervento: l'adozione internazionale, la solidarietà-cooperazione e la cultura dell'infanzia. E' ente autorizzato a svolgere pratiche di adozione internazionale.



via Bordighera, 6 – 20142 Milano
tel: 02 848441 – fax: 02 8467715
e.mail: info@ciai.it - www.ciai.it

Percorso esperienziale per coppie in attesa di adozione



LE PAROLE DEL CORPO

Il linguaggio non verbale degli affetti e delle emozioni tra bambini e adulti

04-05-06 GIUGNO 2010

presso la SEDE VENETO
via Grazioso, 5
(zona Arcella)
PADOVA



La proposta del CIAI è pensata per i genitori in attesa di adozione; un'iniziativa che può arricchire il percorso formativo di coppia e che ha l'obiettivo di porre l'attenzione e dare una parziale risposta all'iniziale bisogno di comunicazione tra genitori e figli.

Le prime modalità di scambio nella relazione con il bambino che arriverà saranno ad esclusiva mediazione corporea. Saranno i corpi, gli sguardi, le espressioni a raccontare al bambino chi sono i suoi nuovi genitori, a costruire quei primi scambi sui quali gettare le premesse per un rapporto di cui fidarsi e per costruire così la "nuova storia".

Se tutto questo è vero letto dalla parte del bambino, lo è altrettanto per i genitori: con la doppia fatica di ritrovare dentro di sé quella disponibilità un po' primitiva della messa in gioco corporea nei confronti di un bambino che sicuramente possiede delle caratteristiche corporee e somatiche lontane da sé.

È quindi attraverso il canale della comunicazione non verbale che si costruisce un "mondo di significati condivisi" nel quale è possibile incontrarsi, riconoscersi e accettarsi.

IL PERCORSO

Il percorso vuole aiutare le coppie in attesa di adozione internazionale a diventare più consapevoli di ciò che noi adulti mettiamo in atto nella comunicazione non verbale, a partire dalla nostra dotazione personale che deriva dalla peculiare storia di ognuno.

All'interno del corso si svilupperà la comunicazione non verbale attraverso il corpo come mezzo di relazione, scambio e gioco.

PARTECIPANTI

Il corso è rivolto esclusivamente alle coppie in attesa di adozione che hanno già ottenuto il decreto di idoneità all'adozione internazionale e che hanno già conferito incarico ad un ente autorizzato.

Le attività si svolgono in piccolo gruppo: max 10 coppie partecipanti.

PROGRAMMA

Il percorso prevede un incontro di apertura in cui lo Staff Tecnico conoscerà i partecipanti e presenterà le attività; una giornata e mezza di attività "in situazione" con giochi didattici sulla comunicazione non verbale; un incontro conclusivo di restituzione al gruppo dell'esperienza vissuta.

VENERDI' 04 giugno – ore 19.00/21.00

Incontro di apertura corso

Il corso si apre con un incontro durante il quale lo staff tecnico conosce le coppie e presenta il corso.

SABATO 05 giugno – ore 9.00/18.00

I^a ATTIVITA'

9.00-13.00 La scoperta della comunicazione non verbale

Iniziare a scoprire quali sono i segnali della comunicazione non verbale, mettendosi in situazione, per diventare più capaci di cogliere nel bambino emozioni e stati d'animo.

14.00-18.00 Il contatto come mezzo di relazione e scambio

Sperimentare il contatto corporeo come condizione necessaria ed essenziale per stabilire relazioni di scambio nel duplice ruolo di chi agisce e riceve.

DOMENICA 06 giugno – 9.00/16.00

II^a ATTIVITA'

9.00-12.00 Giocare con il corpo

Giocare presuppone da parte dei genitori *il mettersi in situazione*, condizione che i bambini comprendono chiaramente. Giocare è prima di tutto un piacere che, solo se connotato con questo sentimento, spinge il bambino a sperimentare, a imparare.

13.00-16.00 Incontro chiusura corso

Incontro conclusivo di rielaborazione complessiva.

STAFF TECNICO

Maria Teresa Persico – Psicomotricista, consulente CIAI

Giovanna Riva – Psicologa – supervisore scientifico del progetto, consulente CIAI

Patrizia Ventroni - Psicologa, consulente CIAI sede Veneto